

# L'COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

**PREZZO D'ABBONAMENTO**  
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

**LE INSERZIONI**  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
L'COMUNE  
più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Aprile a 31 Dicembre 1895  
**L. 12**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### LE ULTIME NOTIZIE DALL'ERITREA

#### Un'altra vittoria DEGL' ITALIANI

Si ha da Massaua 22: I tigrini dello Scire fanno in gran numero atto di sommissione. L'Agamè è tranquillo.

Lungo l'Atbara mezza compagnia dei nostri a circa 30 chilometri da Cassala si è scontrata con 300 dervisci; ne uccise 12 e ne ferì alcuni altri senza subire perdita alcuna; gli altri dervisci si dispersero.

Mangascià trovasi a Tembien con scarso seguito. Circa l'odierno telegramma da Massaua si osserva che la sottomissione dei capi dello Scire ce ne assicura l'amicizia.

La tranquillità di tutta la regione si estende da Adua al fiume Tacazza.

Il nostro attuale natural confine verso l'Abissinia è un'ottima linea di difesa.

Lo scontro coi dervisci dimostra che essi non resistono anche in discreto numero all'urto delle nostre pattuglie.

### OSTRI DISPATCHI particolari

#### Progetti di legge

ROMA, 22

Nel prossimo consiglio dei ministri si tratterà l'esame di quei progetti di legge, e dovranno essere presentati alla Camera, appena saranno ripresi i lavori parlamentari.

Tra questi progetti ci sono quello sui fondi, il trattato di commercio col Giappone ecc.

#### Esercizioni navali

ROMA, 22

La squadra attiva, rinforzata da altre tre, di cui al 4 di maggio, assumerà il comando il Duca di Genova, eseguirà, prima di partire per Kiel, alcune esercitazioni nautiche alla Spezia ed in alto mare.

Nel viaggio di andata a Kiel la squadra fermerà un'intera settimana in Inghilterra, per rifornirsi di acqua e carbone. La fermata a Kiel sarà dal 10 al 26 giugno.

#### Matrimonio

Borghese - De Ferrari

ROMA, 22

Sono incominciate le trattative per il riscatto del palazzo Borghese, in Roma, da parte della duchessa De Ferrari, madre della fidanzata del principe Scipione Borghese.

Il grand'Oriente della Massoneria ha già ricevuto l'ordine di sfratto dal detto palazzo.

La duchessa De Ferrari costituisce a sua figlia una dote di 14 milioni.

La Duchessa dispone di una fortuna personale di 50 milioni di lire ed alla morte di un suo parente erediterà altri 50 milioni.

Si assicura che la duchessa De Ferrari, che appartiene alla religione ortodossa, abbraccierà quanto prima la fede cattolica.

### Il lavoro elettorale

I prefetti continuano a segnalare nei loro rapporti al governo apatia ed indifferenza quasi generale nel corpo elettorale.

Quanto al resto, le notizie d'oggi poco variano da quelle dei giorni scorsi.

Vi sono ancora diversi collegi, specialmente nell'Alta Italia, ove la lotta non è ancora organizzata. Abbonano sempre i candidati nelle provincie meridionali. Una trentina di deputati, per tre quinti ministeriali, non si presentano più agli elettori. Le numerose candidature - protesta hanno in più luoghi perduto terreno. Anche quelle militari sono in ribasso. I capi dell'Opposizione non sono sicuri di essere rieletti senza lotta. Si crede sempre alla non rielezione di parecchi membri dell'Opposizione.

Insomma i calcoli che si possono fare oggi, sono i seguenti:

Dei deputati e candidati ministeriali, 80 circa sono sicuri dell'elezione e 60 o 70 hanno le maggiori probabilità.

Dei conservatori, una trentina sono sicuri ed altrettanti quasi sicuri.

Del gruppo liberale zanardelliano e briniano una ventina riusciranno e

letti, e 25 o 30 non hanno le maggiori probabilità. Le candidature radicali perdono terreno. Quelle socialiste non hanno molte probabilità di riuscita.

Per tutti i rimanenti, deputati uscenti e candidati nuovi, le sorti sono molto incerte.

In complesso il governo avrà la maggioranza, e questa potrà essere di 100 voti ed anche più.

### Saggio consiglio

Saggio e patriottico ad un tempo è il consiglio, al quale alludiamo, adottato dall'Associazione Costituzionale di Milano, e formulato nell'ordine del giorno, del quale abbiamo già riprodotto il testo: saggio e patriottico, in chi prende parte alla vita politica del proprio paese, almeno finché sarà vero che il tutelarne la sicurezza, promuoverne il benessere finanziario ed economico, e preservarlo da imminenti pericoli è prova inconfutabile di saggezza e di patriottismo.

Ora: io sono persuaso che, particolarmente in un periodo di lotta elettorale, il mezzo più efficace per adempiere a tali altissimi uffici sia quello di tenere raccolte le forze di un partito, e di serrarne, come si dice, le file, per resistere, con più facilità di successo, contro i partiti avversari, che, avendo in mira unicamente scopi personali, non seguono che l'impulso delle loro passioni, e mettono per conseguenza in seconda linea lo scopo supremo del pubblico bene.

Non sono per natura autoerata nelle mie opinioni, ed ammetto in ogni campo la libertà della discussione; ma, data l'eccezionalità del momento, non comprendo la scissura promossa in seno del partito moderato dagli oppositori del ministero, mentre la necessità di resistere ad un comune pericolo impone più che mai la compattezza delle forze per non esserne sopraffatti.

È ciò che vede chiunque non voglia esser cieco per ostinazione, o non preferisca un momentaneo sfogo dei propri rancori, colla sicurezza di pagarli cari, anche lasciata da parte la grave responsabilità, che si assume di fronte al paese, di fronte alla storia, un partito di governo, che comprometta l'avvenire, trascinato da un puntiglio contro una persona.

È ciò che in altri termini ha proclamato l'Associazione Costituzionale di Milano, col suo Ordine del giorno, la ove dice che « il partito moderato deve presentarsi con corde alle urne: che a questo scopo supremo deve subordinarsi nel momento delle elezioni ogni eventuale dissenso in questioni parziali: che la divisione del partito moderato non gioverebbe che a quegli avversari suoi, del cui governo l'Italia ha fatto una ventenne esperienza. »

Quell'ordine del giorno fu concretato ed approvato dall'Assemblea della Costituzionale per acclamazione: non solo perchè risponde alle migliori tradizioni del partito, ma perchè ritrae le imprescindibili necessità di una situazione assai critica.

Chi non vede in verità che la divisione dei moderati-conservatori porterebbe necessariamente all'ultima ora la vittoria dei partiti estremi, schiudendo loro le porte del Parlamento?

Non volendo assumersi questa grave responsabilità, io credo che l'Associazione Costituzionale di Milano abbia non solo difeso gli interessi reali del partito, ma, ciò che più preme, abbia inoltre tutelato gli interessi più alti della patria, e che per conseguenza il suo esempio debba essere seguito da tutti quei sodalizi, che per principi si trovano in armonia col sodalizio di Milano.

### IL GENERALE MARSELLI

Togliamo dai giornali di Bologna: « Il generale Marselli comandante del nostro corpo d'armata trovasi da qualche tempo infermo. »

Per consiglio dei medici il Marselli lascia temporaneamente la direzione del suo ufficio, per facilitare la guarigione: e ieri stesso il generale Gandolfi ha assunto interinalmente il comando del corpo d'armata. »

### DA BOLOGNA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Bologna, 21 aprile 1895.

Il sole, il giocondo sole d'aprile, finalmente torna a sorridere sui colli e sulle pianure bolognesi. Per due o tre giorni abbiamo sofferto un tempo orribile ed una temperatura d'autunno avanzato; sembrava d'essere già giunti al triste ed uggioso novembre, a quelle pesanti giornate piovviginose nelle quali i dolori ed i disinganni della vita divengono più acuti ed una melanconia amara invade il nostro animo. Ma oggi, grazie a Dio, la primavera

lieta, la cara stagione delle speranze e dei fiori brilla nuovamente in tutto lo splendore promettendoci gale giornate di sole, cieli limpidi e sereni e dolci temperature.

La dotta Bologna, quasi volesse festeggiare il risveglio della natura, ha nella scorsa settimana inaugurato un'esposizione artistica, della quale merita far cenno per il numero abbondante dei lavori, per la squisitezza e la finezza di essi, per il favore che ha trovato nel pubblico colto di questa città, amante non solo delle gravi dottrine, per le quali ha fama mondiale la sua Università, ma anche di tutto ciò che ricrea i sensi ed ingentilisce l'animo. Fu per incoraggiare i numerosi artisti che lavoravano assiduamente nell'oscurità e spesso nelle strettezze, per dar celebrità ai proventi, per avvivare nello spirito dei cittadini l'amore delle belle arti, che la Società Francesco Francia affrontando audacemente difficoltà d'ogni specie asperse nel famoso Salone del Podestà questa esposizione di pittura e scultura; gli sforzi della società furono ampiamente compensati dal concorso di pubblico riunitosi ad ammirare i pregevoli lavori esposti, dall'abilità degli artisti, e dalle compere numerose che lodevoli e gentili mecenati dell'arte fecero. Non mi dilungherò qui nel fare i nomi degli artisti che portarono in quella sala al giudizio del pubblico i loro lavori, poichè dovrei in questo caso esaminare anche la tela od il bozzetto scultorio da ciascuno di essi esposto, abusando così dello spazio concessomi in questo periodico ed arrischiando apprezzamenti critici forse non giusti ed appropriati. Mi limiterò soltanto a dire che ammirai parecchi studi di figura splendidamente riusciti, sia per l'armonia delle linee, sia per la naturalezza delle posizioni, sia per la vera espressione del volto, e prima di chiudere quest'argomento aggiungerò che a me, profano d'arte e di critica artistica, fece un'impressione grandevolissima, anzi mi piacque più di ogni altra cosa una tela sulla quale erano dipinti dei fiori con una vivacità di tinte, con una squisitezza di fattura, con una verisimiglianza mirabili e deliziose. Non rammento il nome del pittore che con tanta perfezione seppe riprodurre un soggetto comune, quel modesto mazzolino di fiori campestri; ma egli è degno a parer mio di lode per la grazia e delicatezza del lavoro compiuto.

Mentre da un lato si aprono sale per l'esposizione di lavori artistici di pittura e scultura, da un altro lato di Bologna nel teatro Massimo e nel Liceo musicale Rossini i concerti si succedono ai concerti, le melodie nordiche di Wagner, di Beethoven, di Mozart eseguite con somma correttezza da professori eletti deliziano l'orecchio ed inondano l'essere nostro di sensazioni carezzevoli, dolcissime. Oggi, nel teatro Comunale, alle ore 14, dinanzi alla parte più colta, più intelligente, più spirituale della popolazione bolognese, 110

APPENDICE 8)  
del COMUNE - Giornale di Padova

### VITTORIO GIACOMELLI ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

a camicia che lo copriva, ed ecco sotto il travestimento appare un giovinetto ventenne pallido e biondo, dalle forme delicate e leggiadre, ricoperte d'una maglia scintillante d'acetalio.

I contadini, a tal vista colti da un superstizioso terrore, indietreggiarono ancor più, addossandosi alla muraglia di cinta, mentre lo sconosciuto, ruotando a cerchio la daga, attraversava il cortile colla rapidità del fulmine e si perdeva nella campagna.

Quell'istante, senza pensare a spegnere le fiamme signoreggianti e ravvisando in quel disastro quasi l'opera d'una potenza soprannaturale, andavano ripetendo come incantati dallo spavento:

— È l'arcangelo Gabriele! È l'arcangelo Gabriele!

VI.

Sopra una roccia brulla e selvaggia che scende a picco nel mare s'innalza il vecchio palazzo feudale dei conti d'Hivernac.

L'ultimo discendente di quella illustre progenie si era spento senza eredi diretti e l'enorme suo patrimonio era passato a un collaterale, il dottor Richard, uomo assai innanzi cogli anni, ricco di scienza e di cuore, che poneva ogni sua compiacenza nel prodigare le sostanze, l'ingegno, tutto sè stesso in sollievo dei miseri, e realizzava il vero apostolo della carità, secondo i precetti evangelici. Viveva confinato in un'ala remota del palazzo, prospiciente nel mare, fra i suoi libri e la memoria delle opere buone compiute, che diffondeva quasi un'aureola d'intelligente e serena bontà sulla simpatica e veneranda canizie.

Semplice, modesto, schivo d'ogni fasto mondano, aborrente da ogni pubblicità clamorosa riteneva scemato il pregio d'ogni azione lodevole, se questa, a caso o per vanitoso ostentazione, viene a risapersi, eccitando l'applauso volgare verso il benefattore, a scapito manifesto della dignità morale del beneficiato.

L'esercizio della meditazione che egli stimava perchè diretto a buon fine, efficacissimo a sollevare il pensiero nella contemplazione di quelli ideali supremi, a cui perpetuamente convolgeva l'intelletto umano nelle sue più svariate manifestazioni, era da lui praticato con serietà di metodo, con profondità di raccoglimento, con finezza sapiente d'analisi.

Nelle lunghe notti vegliate, seduto presso il verone dischiuso, lasciava errare lo sguardo sulla superficie irrequieta dei flutti che la luna spargeva de' suoi candili e vapori splendidi, nel mentre il pensiero di lui dilettavasi a scandagliare quell'abisso ben più misterioso e profondo che già inutilmente stancò le ricerche di tanti filosofi e che racchiude in sè le sorgenti eterne e universali dell'essere; abisso che sempre esercitò sugli intelletti superiori un fascino strano, un'attrazione possente, mista alla paurosa vertigine dell'ignoto.

E spesso il primo raggio del mattino lo sorprende nella sue meditazioni e dava una nuova direzione ai suoi pensieri, richiamando le nebbie delle sue speculazioni filosofiche e astratte colla luce d'una rivelazione improvvisa, che lo scettico confusamente intuiva, ma che si ostina superbamente a negare, opponendo i pretti sofismi del proprio intelletto alla sanzione luminosa e suprema che emana dall'infinito sensibile.

E questa fede che possedeva ogni sua facoltà era la forza principale della sua vita, la sintesi d'ogni sua convinzione, il riflesso sereno del suo pensiero sapiente. E a questo proposito trovo accennato riferire la risposta da lui data a un collega cinico e volteriano, che pretendeva burlarsi del suo misticismo.

— Oh signore! esclamò il dottore, accendendosi di sdegno, forse per la prima volta in sua vita — se voi a nulla credete, siete ben da compiangere! Ciò che voi chiamate convinzione di mente libera e spregiudicata, altro non può chiamarsi che vacuità di intelletto e di senso miseramente superba. L'u-

mo può perchè vuole e, del pari, sa perchè crede e spera. Lo scetticismo non è che la scoria, il rifiuto d'un organismo sociale s fibrato e decrepito. La giovinezza delle nazioni fu sempre credente; e questa fede può rinnovarsi fra le cause più poderose, fra i coefficienti più attivi dell'umano progresso. Chi dubita di sè stesso, si riconosce impotente; chi confida nelle sue forze, nè si sgomenta degli ostacoli frapposti al suo conseguimento del fine, è già vicino a strappare il segnacolo della vittoria. Voi siete il passato, signore, io sono il presente che vive, spera, progredisce e ha in sè le conquiste dell'avvenire!

Dall'uomo morale, passiamo all'uomo fisico avvegnachè l'uno si modelli sull'altro e ne renda con mirabile evidenza le varie difficoltà ed attitudini.

Alto e diritto nella persona, ben complesso di membra, l'occhio sereno, il portamento vivo e spigliato, tutto in lui testimoniava una tempranza ancor verde, che gli anni e i disagi d'una vita agitata non erano riusciti a fiaccare.

Infatti il suo corpo, mediante progressivi ed assidui esercizi ginnastici, erasi reso capace di durare alle più rudi fatiche e la sua fibra, che l'ozio e i piaceri non avevano mai logorato, aveva conservata tutta la robustezza, tutta l'elasticità giovanile.

La sua abilità in certi esercizi aveva propriamente del prodigioso: sapeva domare, a dorso nudo, gli stalloni più feroci e intrattabili e mantenevasi per una intera giornata a cavallo, senza dar segno visibile di stanchezza. La scherma e il tiro a segno erano fra i suoi passatempi preferiti: non c'era schermi-

tore tanto sperimentato che al primo assalto dovesse darsi per vinto, tale era la furia di botte, di finte, di parate in cui trovavasi avviluppato e che, allontanandosi in apparenza da ogni metodo, da ogni scuola, nascondevano pure un'arte superiore e profonda.

Nel tiro al bersaglio era capace di tagliare una cordicella di due millimetri alla distanza di quindici passi otto volte almeno su dieci; e questa straordinaria abilità era in lui facilitata dalla giustezza dell'occhio e dalla fermezza affatto giovanile del polso, che, rigido, immobile, come fosse fuso nel bronzo, dirigeva al segno prefisso la palla.

Questo era l'uomo, e lo vedremo in opera fra breve.

Ripigliando il filo della narrazione, rammenteremo al lettore la fuga meravigliosa del giovane sconosciuto, che sotto le spoglie di un mendicante aveva trovato ricovero alla мастерia di mamma Lérac.

Sottrattosi appena alle mani dei contadini, che stavano per fare di lui giustizia sommaria, aveva corso a lungo nei campi, scavalcando siepi e fossati, senza direzione prefissa, desiderando unicamente di allontanarsi al più presto da quel luogo ove non spirava troppa buon'aria per lui.

Erano così passate alcune ore; l'alba cominciava a imbiancare l'orizzonte, e gli ultimi bagliori dell'incondivo andavano spegnendosi nella luce crescente del giorno.

(Continua)

professori d'orchestra e la signora Ado-Adin affascineranno gli uditori eseguendo i più solenni passi di Wagner, le parti più profonde e caratteristiche della sua opera celeberrima. Il programma splendido, grandioso trascinerà molta gente ad applaudire le maestose strumentazioni del potente musicista settentrionale ed a portare un caldo tributo di lode ai valorosi artisti che con ferma costanza, con perseverante amore, con raro talento sanno penetrare nelle vaste opere nordiche ed interpretare il genio di Wagner, riproducendone con sorprendente abilità le elevate concezioni.

GILMO.

## LE PENSIONI

Malgrado le continue cure dei ministri del tesoro e delle finanze all'oggetto di restringere la spesa per il debito vitalizio del Tesoro, le pensioni sono in continuo progressivo aumento, di guisa che oggi il debito vitalizio importa una spesa di oltre 78 milioni.

A frenare per quanto sia possibile la tendenza dei collocamenti a riposo in talune amministrazioni, il ministro del tesoro ha proposto, ed il consiglio dei ministri ha approvato, che per l'esercizio futuro il limite massimo delle annualità per pensioni da concedersi in seguito a collocamenti a riposo di autorità, e per domande determinate da invito d'ufficio, sia di lire 687,000, ripartite fra i diversi ministeri come segue:

Ministero della Guerra lire 266,000; ministero dell'interno lire 90,000; ministero della Marina lire 80,000; ministero dei Lavori Pubblici lire 54,000; ministero delle Finanze lire 30,000; ministero delle Poste e dei Telegrafi lire 50,000; ministero dell'Istruzione lire 30,000; ministero di Grazia e Giustizia lire 20,000; ministero del Tesoro lire 17,000; ministero degli Esteri lire 15,000; ministero dell'Agricoltura, lire 15,000.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Inghilterra

Conferenza internazionale

Ci telegrafano da Londra:

Si assicura che in seguito a spiegazioni date dal gov. giapponese alle diverse potenze europee, il progetto di una conferenza internazionale per salvaguardare gli interessi commerciali europei in China sarà per ora lasciato in disparte.

Infanto sembra certo che tutte le potenze europee si siano messe d'accordo per una azione comune nel caso che il Giappone non mantenesse le fatte promesse.

### Russia

Concentramento di truppe

Ci telegrafano da Pietroburgo:

Le Spet dice che il concentramento di truppe russe sulla frontiera della China non ha alcun scopo di conquista, ma è suggerito dalla situazione nell'Estremo Oriente, essendoci il pericolo dello scoppio di una rivoluzione nella Manchuria.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — La sessione dei Consigli generali fu aperta senza incidenti. Alcuni presidenti fecero l'elogio di Felix Faure, annunciando che gli invieranno un indirizzo felicitandolo per la sua elezione.

PARIGI, 22. — In una riunione, tenutasi da circa cinquemila impiegati della compagnia degli omnibus, si votò la scorsa notte lo sciopero all'unanimità; lo sciopero è motivato dalle questioni dei salari e delle pensioni sulle quali la compagnia rifiutò di dare soddisfazione.

PARIGI, 22. — Lo sciopero degli impiegati della compagnia degli omnibus è cominciato. La compagnia fece tuttavia uscire un certo numero di vetture, di cui ciascuna sorvegliata da tre agenti di polizia e condotta da uno dei cocchieri che rifiutarono di partecipare allo sciopero.

Finora nessun incidente.

PARIGI, 22. — Lo sciopero degli addetti alla compagnia degli omnibus provocò oggi alle ore quattro un incidente. Gli scioperanti avendo tentato di fermare un omnibus, gli agenti li caricarono. Sguainata la sciabola, ferirono due scioperanti e ne arrestarono quindici.

LONDRA, 22. — Il Times, commentando la lettera del papa agli inglesi, rileva che essa non contiene alcuna allusione alla possibilità di modificazioni nella disciplina della chiesa o nella legge sul celibato.

Già dimostra che non è giunto ancora il momento di misure pratiche per riunire le due chiese. Il giornale dice che tale unione non è che un sogno ora, e che la lettera del papa rende chiaramente evidente questo fatto.

LONDRA, 22. Il Times ha da Filadelfia: Dice che l'Inghilterra avrebbe delle vedute sulla isola di Corn, che la repubblica di Nicaragua cedrebbe a titolo d'indennità.

MADRID, 22. — Il consiglio dei ministri decise di erigere in colonia il territorio di Rio Oro sulla costa occidentale d'Africa.

LUBIANA, 22. — Nel pomeriggio una nuova, fortissima, ma breve scossa sismologica di terremoto, produsse nuovi danni alle case, fa-

condo pure cadere alcuni camini. La popolazione è allarmata.

AVANA, 22. — Mancano notizie di Martines Campos in seguito alla rottura della linea telegrafica.

KEYWEST, 22. — Assicurasi che gli Spagnuoli catturarono un battello da pesca Britannico, uccidendo due marinai.

DYEDDA, 22. — Il cholera inferisce nella regione; al lazaretto di Cameran si ebbe una sessantina di decessi.

## FORBICI ALL'OPERA

Una città inghiottita.

Il giornale russo «Sakaspuska» Obesnye» dice che la città di Kutschan nel Khorsan è stata inghiottita in seguito ad un terremoto.

Un carrettiere racconta che il 17 gennaio poco dopo che egli aveva lasciato quella città udì dei grandi rumori sotterranei e i suoi cavalli nitirono.

Rivoltatosi indietro vide una grande nube di fumo e polvere, e quando questa fu svanita non restava più segno della città.

Il numero delle vittime non è stato accertato ma deve essere di molte migliaia.

L'agente consolare a Kutschan scrisse ad un amico ad Askabad che il 17 gennaio sentì un forte terremoto. Corse nella strada. Allora vi fu una seconda scossa e la città già completamente rovinata scomparve in una immensa voragine nella terra.

Quanto a lui rimase salvo in un modo miracoloso.

Le sacre reliquie.

La settimana santa è appena trascorsa. Non sarà dunque ancora fuori di luogo discorrere un po' delle reliquie di Nostro Signore, che sono sparse, un po' qui, un po' là, nel mondo.

Il legno della croce, per esempio, trovasi in gran parte a Notre-Dame di Parigi e a S. Croce in Gerusalemme, a Roma.

Quivi conservasi anche la tavoletta con iscrizione I. N. R. I. scritta, in ebraico, in greco e in latino.

La corona di spine sta nella Metropolitana di Parigi, ma molte spine sono sparse per i due emisferi.

I chiodi della Passione erano quattro: uno fu gettato da Sant'Elena nell'Adriatico, per calmarne le tempeste; il secondo è nella corona ferrea; il terzo a Notre-Dame; il quarto a Roma.

La spugna è conservata a S. Giovanni in Laterano.

Il santo sudario a Torino. Il velo di Santa Veronica a Roma. La tunica di Gesù a Treveri o ad Argentorati non si sa bene.

La colonna della flagellazione è divisa: mezza a San Prassede, a Roma; mezza a Gerusalemme.

Echi della guerra.

Il rapporto del generale cinese che difese Mukden è un capolavoro.

Così egli comincia: «I giapponesi non si intendono affatto dell'arte della guerra.

Dal 23 novembre 1894 al 3 Gennaio 1895, io credo di aver messo 2000 uomini loro fuori combattimento.»

E finisce: «Ultimamente, avevo lanciato contr'essi mille dei miei migliori soldati, portatori di bandiere, e tremila fantaccini, i quali dovevano spandere il terrore nei loro ranghi. Invece di aspettarli coraggiosamente e a piè fermo, i giapponesi aprirono su loro un fuoco vivissimo. Vedendo ciò, e per evitare una inutile effusione di sangue, diedi l'ordine di battere in ritirata e trasportai il mio esercito dodici miglia lontano.»

Ognuno ha paura, direbbe Ferravilla, secondo la sua maniera di vedere.

I capo-tamburi.

Noi non li abbiamo più: peccato! Erano l'ammirazione dei ragazzi e dei contadini, quei grandi uomini barbuti che precedevano la marcia dei reggimenti.

Loro unica arma era la mazza, con la quale eseguivano prodigiosi giochi.

Nei paesi dove il capo tamburo esiste, la tradizione del maestrevole palleggiamento della mazza non andò perduta.

Quando, il mese scorso, il presidente della repubblica francese passò in rivista le truppe a Sathonay, il capo-tamburo del 121.º mo di linea eseguì tali straordinari giochi, che Sua Eccellenza ne fu altamente sorpreso.

Ma il 121.º mo non ha ragione di esser troppo orgoglioso del suo capo-tamburo. C'è quello del 151.º mo, il quale ingoia la mazza fino alla metà.

Egli fu saltimbando, prima che scaldato; e nei grandi momenti, il bastone lanciato dalla sua mano gli ricade per l'estremità sottile nella bocca e vi si affonda.

L'esercizio, per quanto difficile, è poco militare. E il colonnello del reggimento lo ha proibito al suo capo-tamburo.

Ora, i buoni villici della cittadina dove il 151.º mo è di guarnigione hanno scritto al colonnello, pregandolo di concedere che almeno una volta la settimana, la domenica, l'esilarante spettacolo sia loro conservato.

I versi.

Sono di Angelo Lanza ed hanno per titolo:

### L'ABBANDONATA

Bene io so; tutto è spento, tutto è vano, pure, o pallida amante, tu non sai forse o non credi io spesso l'impiorai convulsamente da quel di lontano.

Ove sei tu? Certo lontana assai per sempre. Io sento un desiderio invano; oh quella fine tua cerea mano su la mia fronte! Io non l'avrò più mai.

Ma invanamente il tuo ricordo spero talor da la mia vita cancellare con l'altre larve e con i fiori estremi:

L'anima è fatta come un cimitero fosco dove tu stai muta a vegliare, unica viva in mezzo ai crisantemi.

Le sciocchezze.

Uno scultore, da poco tempo ammogliato, ha mandato due opere all'esposizione, e le ha così designate:

1. Busto della signora X. mia suocera.  
2. Progetto di tomba.

Un medico recandosi a visitare un ammalato incontrò, nell'entrare, una elegante e velata signora che ne usciva.

— Come state? — chiese il dottore al malato.

— Meglio, la febbre mi ha abbandonato.

— Difatti l'ho veduta or ora che usciva di qui.

Monoverbo.

LLLLL

L

L

L

L

Spiegazione della Sciarada precedente: So-le

LA FORBICE

## Cronaca del Regno

ROMA

L'arresto di una contessa. — Ieri mattina la questura procedette all'arresto della contessa Anna Rouconi e del figlio quindicenne, nativi di Calcutta, per maltrattamenti fatti alla loro serva, una ragazza appena tredicenne. La poveretta avrebbe riportato delle ferite in varie parti del corpo con un ferro pungente.

All'ospedale fu dichiarata guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni. Il figlio avrebbe condivinato la madre a martirizzare la ragazza.

MONZA

Vittoria strepitosa dei moderati. — Grande animazione fin dal mattino. Le sezioni erano sì divise per rioni. Su 2585 iscritti 1853 furono i votanti: il settanta per cento circa. Come era da prevedersi, la lista concordata dei cattolici e dei moderati riuscì vincitrice coi ventiquattro nomi della maggioranza.

La minoranza è dei democratici di sei nomi, ma non è ancora certa, perché parrebbe che vi entri a far parte il dott. Monti, socialista.

A consiglieri provinciali riuscirono eletti i moderati sig. Rossi ed avv. Trabattoni.

I lavori di scrutinio furono troncati per l'ora tarda; domani verranno ripresi.

VERONA

Un mendicante trucidato. — Il mendicante Antonio Adreoli di Peschiera fu trovato morto nello stradone tra Poschiera e Desenzano.

Aveva una larga frattura alla tempia destra.

Stritolato dal tram! — Ieri mattina alle ore 11 certo Cesare Bertoldi, d'anni 34 bigliettario, volendo salire in un vagono del tram a Lonigo cadde; una ruota gli passò sopra e gli spezzò in due parti la testa.

Era vedovo con quattro figli.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Vigona, 22. (A.) — Grazie dotati - filosofia rusticana. — A perenne ricordo delle fauste nozze d'argento dei nostri Sovrani, la Giunta municipale stamane distribuiva solennemente a tre nubende del Comune altrettante grazie marziali, ciascuna di L. 50, istituite appositamente per la felice ricorrenza.

Condizioni principali per concorrere e conseguire le grazie, sono: povertà notoria, buona fama civile e morale, saper leggere e scrivere.

Quest'ultima condizione viene, da qualche scettico, censurata perchè preclude le porte della beneficenza a donzelle, forse per povertà ed onoratezza, più meritevoli delle altre.

È codesto un errore madornale, poiché non essendosi ancora escogitato un efficace mezzo per combattere, specie nella campagna, la crassa ignoranza che predomina, la condizione imposta, e che ha già incontrato una viva simpatia ed il plauso generale, è un valido sprone per apprendere i primi rudimenti del sapere ed a formare buone massaie.

Un fatto che ha commosso i presenti alla cerimonia, viene a confortare il saggio provvedimento preso.

Le concorrenti erano quattro, cioè: Levorato Elisabetta, Gallato Luigia, Magarotto Adele e Marcato Maria, tutte con meriti pari.

La Giunta, avendo a sua disposizione tre grazie sole, ha dovuto procedere al sorteggio di altrettanti nomi. Da questa operazione, l'ultima, cioè la Marcato, rimaneva affatto priva.

Le tre graziate, spinte da raro e generoso sentimento d'umanità, hanno diviso per quat-

tro le L. 150, facendo pregustare alla quarta graziana il beneficio della patriottica istituzione.

Ciò dimostra chiaramente che tanta filosofia rusticana fu di certo appresa alla scuola, altrimenti l'ignoranza, che è sinonimo di selvaggio, non avrebbe giammai suggerito sensi così puri, così equanimi, così nobili.

Camposampiero 22. (A. S.) — Oggi la famiglia del rinomato negoziante di cavalli, sig. Rigo Antonio è in festa, perchè il figlio Luigi dà la mano di sposo all'avvenente donzella sig. Elisa Beghetto di Tombolo.

Noi in sì lieta circostanza presentiamo agli sposi ed alle loro famiglie le nostre più sentite congratulazioni, e facciamo voti affinché siano sempre felici come lo sono in questo fausto giorno.

Corezzola 21. — Dopo alcuni giorni di sosta, eccoci da capo con i soliti furti di pollame. Questa notte fu la volta del sig. Gastaldi Eugenio che venne derubato di 25 grossi capi di polli del valore di oltre 50 lire. Sembra che i ladri fossero in due, perchè questa mattina sul terreno nelle vicinanze del pollaio si scorgevano orme di piedi ignudi ed altre di piedi calzati.

Altro simile furto venne perpetrato in una casa vicina a quella del sig. Gastaldi in territorio del Comune di Cona.

Si vede che quest'anno i signori ladri avendo dato principio alle loro gesta tardivamente, le prolungano oltre l'usato, per non essere da meno degli anni decorsi.

## CRONACA DELLA CITTA

### Consiglio Provinciale

Il giorno 3 maggio alle ore 12 avrà luogo la convocazione del Consiglio Provinciale col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Seduta pubblica

1. Nomina di due Commissari Revisori del Conto Consuntivo 1894 dell'Amministrazione Provinciale.

2. Nomina di due membri della Giunta Provinciale di statistica per il quadriennio 1895, 1896, in sostituzione di quei cessanti per anzianità, sigg. comm. Cittadella Vigodarzere conte Gino e cav. conte Ferdinando Marcello.

3. Domanda del Comune di Padova diretta ad ottenere di collocare i tubi dell'acquedotto lungo alcuni tronchi delle strade provinciali di Strà, del Zocco, di Piove, di Conselve, di Camposampiero e Tirolese, allo scopo di distribuire l'acqua al Suburbio.

4. Progetto del nuovo regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade Provinciali, Comunali e Consorziali della Provincia.

5. Fissazione del salario ai cantonieri delle strade Provinciali.

6. Parere sul nuovo Statuto del Consorzio di scolo Foresto Generale.

7. Riaffittanza dello stabile di ragione del sigg. conte Eleonora e Paolo fratelli Negri, ad uso della Caserma dei RR. Carabinieri in Carmignano di Brenta.

8. Proposte relative al convegno da stipularsi col Comune di Ferrara ai riguardi dell'affittanza dei locali ad uso di quel deposito cavalli stalloni.

9. Cessione di area, faciente parte del fosso fiancheggiante la strada provinciale di Boara, alla ditta cav. Domenico conti. Centanini.

10. Approvazione della maggior spesa di lire 2288.33 sostenuta dalla Commissione permanente provinciale sulla pellagra, cui venne provveduto dalla Deputazione Provinciale prelevando l'importo relativo dal fondo stanziato all'art. 1 della categoria del bilancio 1894.

11. Proposta riflettente l'affittanza dello stabile ad uso Caserma dei RR. Carabinieri in Abano.

12. Proposta riguardante l'affittanza dello stabile ad uso caserma dei RR. Carabinieri in Mestrino.

13. Relazione sugli acquisti di tori fatti dalla Commissione Provinciale per il miglioramento della razza bovina negli anni 1893 e 1894.

Seduta segreta

14. Concessione di un trimestre mortuario a Noventa Giovanna vedova di Chiarotto Francesco, era cantoniere addetto alla strada Provinciale Conselvana.

15. Proposta di eliminazione di L. 71,64 a debito di Santa Dal Bò.

16. Domanda del sig. dott. Antonio Bianchini medico comunale di Monselice per restituzione della ritenuta della pensione, di cui lo Statuto Arciduciale 31 dicembre 1858, rinunciando ad ogni suo diritto alla pensione stessa.

Dove sono pozzi e cisterne si deve la Nocera.

## «Mente e Cuore»

feri nella R. Scuola Normale «Aristide Reali» ebbe luogo l'estrazione delle grazie tutte per ricordare le nozze d'argento Reali d'Italia.

Preziosavano la cerimonia il prof. Bon Augusto direttore della Scuola, la Patrona sig. a Viterbi Benvenuti-Bona, i professori Lupis Cesare, De Benedictis Luciano e Gr. Teodoro. Il maestro Arpaia Antonio rappresentava la Società e l'allievo Osti Attilio veniva da Segretario.

Aperta la seduta il maestro Arpaia che presentava il Presidente Bruno dott. Barlesse il seguente discorso:

GENTILISSIMI SIGNORI,

«Tre anni or sono una lietissima occasione perocchè per ogni angolo della Penisola attraversando mari e valicando monti andava ai popoli civili che nella vetusta Roma in quella città che fu maestra, guida, civiltà, si celebravano le auguste nozze d'argento dei Reali d'Italia.

«Tre anni dopo la giovane Società Mente e Cuore rievoca dall'oblio questo gentile ricordo coll'assegnare, in così bella ricorrenza, una tenue pegno d'affetto a tre figliuoli maestri elementari iscritti al Sodalizio.

«Non è l'entità del valore che con squisitezza di sentire il degnissimo Capo della nostra Provincia rappresentato da questo signor Direttore, la gentile Patronessa della Società, questa dotta schiera di professori e generosa corteo di futuri maestri risposero nostro appello; ma fu un sentimento d'italianità che penetrò nelle fibre, scosse il cuore toccò l'animo alla grata e patriottica remissione.

«Infatti se appare modesta l'offerta della Società, è però sublime il concetto di richiamare ogni anno dalla storia una pagina epica della patria grandezza.

«A nome quindi del nostro Presidente dottor Bruno Barzilai, che ho l'onore di rappresentare, porgo ai cortesissimi invitati le sentite grazie ed i sensi di perenne riconoscenza. E faccio voti che ai premiandi civiltà l'odierna cerimonia possa per sempre scolpire nei loro innocenti cuori italiano orgoglio e perfetta devozione per Dio, per la Patria, per la gloriosa Dinastia di Savoia.»

Dopo la signora Patronessa estrasse i nomi dei premiandi che furono:

1. Bettessella Alessandro di anni 2 figlio di Luigi maestro di Villatora, premio L. 30

2. Casinato Arpaia di anni 4 figlia di Domenico maestro di Legnaro, premio L. 30

3. Broglio Jole di anni 7 figlia di Dignolo Irene maestra di Villafranca-Padovana, premio L. 30.

Redatto conforme verbale, tutti gli allievi del Convitto cantarono molto bene il coro «Omaggio a Gabelli Aristide» parole del prof. De-Benedictis e musica del maestro Palmato.

Scuola d'Agricoltura di Brusegana

Il Veneto di ieri nicchia perchè gli mancano notizie «dirette» sui provvedimenti presi dal Governo ai riguardi della Scuola pratica d'Agricoltura di Brusegana e si lagna del fatto di tali notizie col Ministero che, ad avviso del Giornale di Via Birromea, avrebbe mostrato in proposito poca sollecitudine.

Per tranquillizzare il confratello gli diremo adunque che i provvedimenti da parecchi furono effettivamente presi, ma senza obbligo nel Ministero di comunicarli ai giornali cittadini.

In molti casi il silenzio è d'oro e la parola d'argento.

Siamo intesi?

Conferenza Baldan.

Domani a sera (24) alle ore 21 nella Sala del Circolo Filarmonico-Artistico, gentilmente concessa, avrà luogo la conferenza del sig. Baldan, a vantaggio della Società Dante Alighieri e tratterà sulla Commedia Umata.

Non pesanti e saporifiche argomentazioni, non meticolosità di ricerche da topi di biblioteca, ma brillanti ed acute osservazioni su vari fatti della vita dette con slancio e spigliatezza formano l'argomento della conferenza.

Siamo certi che molti accorreranno ad udire il conferenziere ed, a differenza di tante altre volte, ne torneranno soddisfatti.

Lo scopo santo e patriottico dalla causa di beneficenza della quale la conferenza è data dispensa poi di aggiungere altro affinché la sala riesca gremita.

I biglietti si trovano in vendita alla Libreria Draghi e Drucker, ed alla porta della sala la sera della conferenza.

Pellegrini.

Dalla Prussia sono arrivati circa 80 pellegrini, accompagnati dal Capo dei Serviti di Maria priore d'un convento di Berlino.

Dopo di aver assistito alla messa al Santo, tutti uniti visitarono le altre chiese e monumenti della città.

Presero alloggio alle «Croci Bianche» in Piazza del Santo.

Questa mattina sono partiti alla volta di Loreto.

**Esami in Prefettura.**  
 Domani avranno principio gli esami in iscritto degli alunni delegati.  
 La Commissione esaminatrice è composta di tre consiglieri di Prefettura e presieduta dal consigliere delegato.  
 Dodici sono gli alunni che prenderanno parte ai detti esami.

**Iscritti di leva.**  
 Il Sindaco di Padova avvisa che la estrazione a sorte degli iscritti della classe di leva, nati nell'anno 1875, non avrà luogo nella Gran Sala della Ragione, ma invece nei locali di Santa Chiara civ. N. 4280 F, nei giorni 7, 8, 9, maggio p. v., restando ferme le altre disposizioni contenute nell'avviso già pubblicato in data 1. corr.

**Club di Scherma.**  
 Domani sera alle ore 21 si terrà la consueta gara settimanale, preparatoria alla Grande Accademia che si darà in Teatro nella prossima stagione del Santo.

I signori soci dilettanti sono vivamente pregati d'intervenire numerosi, cooperando così alla buona riuscita della futura festa d'armi.

**Edilizia.**  
 Ci pervenire la seguente che siamo lieti di pubblicare:

CARO CRONISTA DEL Comune di Padova

Perdonami la domanda. Hai mai sentito dire che a Padova esista una Commissione di Edilizia? E se sì, mi sai dire se questa funziona? Ti dirò subito il perchè di tale mia indiscrezione. Ai Paolotti, e precisamente in vicinanza del Farmacista Organo esistono due abituri che ho preso per due case. Rinuncio a descrivertene la facciata, e preferisco lasciarti in curiosità, acciò tu voglia fare quattro passetti a quella volta.

Va, dunque, amico cronista, ritorna e sappimi dire se ho ragione di far capitale della tua cortesia a me ben nota e pregarti di pubblicare quanto sopra nel tuo accreditato giornale.

Sono tutto tuo aff.mo amico  
 Ipsilonne

**Circolo Filodrammatico Padovano «Giacinto Gallina».**

Ecco il programma del privato trattenimento che questo circolo darà la sera del 24 aprile alle ore 20.30.

Parte I. - *Seta o cotone*, commedia in un atto. Vi agitano i filodrammatici sigg. Peretti Amelia e Menotti Daniele.

Parte II. - *La figlia di Jefe*, commedia in un atto di Felice Cavallotti, sostenuta dai signori: Peretti Amelia, Menotti Daniele, Levi Ines e Gasparini Giuseppe.

Parte III. - *Non v'è amore senza stima*, commedia in un atto eseguita dai dilettanti sigg. Sambo Mario, Levi Ines e Dall'Acqua Antonio.

E allo studio *Casa paterna* per serata d'onore della sig.a Amelia Peretti.

**Furto.**

Dopo tante ricerche abbiamo potuto sapere di un furto avvenuto ieri in via Conciapelli.

Una famiglia mentre lavorava nel trasporto di mobiglie per cambiamento di casa, mano ignota, ma pratica della casa, vi rubava da un armadio un cordone d'oro ed altri oggetti dello stesso metallo, nonché un libretto della cassa di risparmio pel valore di L. 200 circa. Non sappiamo però se la questura abbia arrestati i colpevoli.

**Malore improvviso.**

Alle ore 14 d'ieri carta Favaron Teresa, mentre passeggiava in Piazza Erbe, venne colpita da improvviso malore.

Accorsi dei passanti la povera donna venne raccolta, e posta in una vettura pubblica, fu condotta a casa.

**Oltraggi.**

Venne dalle guardie arrestato questa mattina un giovinotto perchè indirizzava alle stesse parole ingiuriose.

**Bollettino degli oggetti trovati**

e depositati all'Ufficio Economato municipale.  
 Per la prima volta  
 Vari quaderni di musica.  
 Borsa con accessori da bicicletta.  
 Un biglietto di Stato.  
 Un ombrellino.  
 Un ombrello.  
 Un bastone.  
 Per la seconda volta  
 Un orecchino d'oro.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Verdi** — La Compagnia comica diretta dai signori TALI SICHEL TOVAGLIARI questa sera rappresenta:  
*Championno suo malgrado.*  
 Ore 8 1/2.

**Teatro Garibaldi** — La Compagnia di Operette, di proprietà CRESCENZIO PALOMBI questa sera rappresenta:  
*Principessa di Trebisonda*  
 Ore 8 1/2.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 23 aprile 1895.

Roma 22		Parigi 22	
Rendita contanti	92.72	Rendita fr. 3 0/0	100.83
Rendita per fine	92.72	Idem 3 0/0 p.p.	102.87
Banca Generale	98.50	Idem 4 1/2 0/0	108.31
Credito mobiliare	—	Cambio Ital 5 0/0	87.95
Azioni Acqua Pia	1235.00	Cambio s. Londra	25.23
Azioni Immobiliare	38.00	Consolidati inglesi	105.25
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	82.75
Parigi a 3 mesi	—	Cambio Italia	5 1/8
<b>Milano 22</b>		Rendita tarca	26.05
Rendita lt. contanti	92.67	Banca di Parigi	78.00
Idem	92.77	Tunisino nuovo	530.92
Azioni Mediterranee	496.00	Egiziano 6 0/0	103.81
Lanificio Rossi	1427.00	Rendita ungherese	74.75
Cotonificio Capteni	433.00	Rendita spagnola	74.75
Navigazione generale	319.00	Banca Sconto Parigi	717.50
Raffineria Zuccheri	178.00	Banca Ottomana	923.00
Sovvenzioni	12.00	Azioni Suez	3423.00
Società Veneta	27.00	Azioni Panama	—
Obbligazione 1 merid.	281.50	Loti turchi	155.93
nuovo 3 0/0	289.50	Ferrovie meridionali	680.00
Francia a vista	105.00	Prestito russo	93.70
Londra a 3 mesi	—	Prestito portoghese	25.68
Berlino a vista	—	<b>Vienna 22</b>	
<b>Venezia 22</b>		Rend. in carta	101.55
Rendita italiana	92.80	in argento	101.70
Azioni Banca Veneta	236.00	in oro	124.01
Soc. Ven. L.	104.00	in scara imp.	101.55
Cat. Venet.	242.00	Azioni della Banca	1036.00
Obblig. prot. venez.	25.75	Stab. di cred.	404.25
<b>Firenze 22</b>		Londra	122.80
Rendita italiana	93.82	Zacchini imp.	5.73
Cambio Londra	20.48	Napoleoni d'oro	9.73.00
Francia	105.05	<b>Berlino 22</b>	
Azioni F. M.	660.50	Mobiliare	241.90
Mobil.	—	Austriaca	—
<b>Torino 22</b>		Lombarda	44.50
Rendita contanti	92.75	Rendita italiana	87.80
Idem	92.77	<b>Londra 22</b>	
Azioni Ferr. Medit.	496.30	Inglese	105.38
Mer.	661.50	Italiano	87.98
Credito Mobiliare	105.00	Cambio Francia	105.60
Nazionale	864.00	Germania	136.20
Banca di Torino	278.00		

**Nostre informazioni**

Notizie da Roma ci assicurano che a candidatura Minelli, proclamata dal Comitato anti-radicalo di Este-Monselice, fu accolta con molto favore dai circoli politici della Capitale.

Alcuni giornali ne parlano favorevolmente.

A proposito del programma finanziario del Governo, nelle sfere ministeriali si assicura che, non solo i ministri garantiranno il pareggio pel prossimo esercizio, ma annunzieranno perfino un piccolo avanzo.

Per arrivare a questo il governo presenterà alla Camera un provvedimento a larga base, superiore ai bisogni del bilancio.

Da taluni si ritiene che tale provvedimento debba essere il monopolio delle assicurazioni.

Per la fine del mese dovranno essere presentate tutte le note di variazione ai bilanci, nonché i bilanci stessi.

Saranno pronti pure per la fine del mese i progetti finanziari, necessari per colmare il disavanzo.

Con questi elementi, il ministro del Tesoro procederà all'elaborazione del fabbisogno finanziario per il futuro esercizio, e del relativo programma, che sarà enunciato sommariamente dall'on. Crispi nel suo prossimo discorso elettorale, e dettagliatamente dai ministri del tesoro e della finanze sia davanti ai loro rispettivi elettori che davanti alla Camera.

**Ultimi Dispacci**

**La partenza dei Reali**  
 (A) ROMA, 23, ore 8  
 La partenza dei Reali per Venezia è fissata per domenica ventura.

L'on. Baccelli, che li accompagnerà, sarà di ritorno a Roma il 3 maggio.

**Sezioni elettorali**  
 (A) ROMA, 23, ore 9.30  
 Giovedì venturo saranno firmati dal Re gli altri decreti relativi alla soppressione delle sezioni elettorali, avendo meno di 100 elettori.

Così anche questo lavoro per giovedì potrà considerarsi compiuto.

**Pel 1. Maggio**  
 (A) ROMA, 23, ore 11  
 Pel prossimo 1. maggio saranno distaccati dai reparti di truppa in circa un centinaio di paesi, che sono sprovvisti di presidi propri.

A tal uopo vennero diramate ieri dal ministero della guerra ai comandanti militari le necessarie istruzioni in proposito.

**AVVISO**

Venne aperto in Via della Gatta, di fianco la Farmacia Francesconi alla Sirena un nuovo esercizio di **Bottiglieria, Vini nostrani e Veronesi** di scelta qualità, promette servizio inappuntabile e spera di vedersi onorato da numerosa clientela.

IL CONDUTTORE  
**ANTONIO SAVIO**  
 1025

**Osservatorio Astronomico**

DI PADOVA  
 Giornò 24 Aprile 1895

a mezzodi vero di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 5  
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 10 s. 36  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

22 Aprile			
	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	762.0	760.5	760.4
Termometro centigr.	+14.2	+16.5	+13.8
Tensione del vap. acq.	6.6	7.2	8.0
Umidità relativa	55	52	68
Direzione del vento	ENE	ESE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	12	12	4
Stato del cielo	nuvol.	nuvol.	sereno

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23  
 Temperatura massima = + 16.9  
 » minima = + 11.8

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

**Avvertiamo**

tutte le persone che continuamente ci scrivono o si recano al nostro Ufficio per avere degli schiarimenti circa gli avvisi pubblicati nei nostri Giornali, o per altre ricerche, che la nostra Casa occupandosi esclusivamente di pubblicità, non prende ingerenza in trattative di collocamenti, affitti, vendite, ecc., ne può quindi fornire qualsiasi ragguaglio.

il nostro indirizzo, posto negli avvisi dei clienti, che vogliono conservare l'incognito ed evitare la noia della corrispondenza ferma in posta, è indicato per sola comodità dei clienti stessi, incaricandosi unicamente la nostra Casa del recapito delle corrispondenze ad essi relative.

Haasenstein e Vogler

**Gentesimi 75**  
 DI  
**200 FOGLI 200**  
 CARTA DA LETTERE  
 buonissima per corrispondenza usuale  
 x  
**100 BUSTE GREVI C. 50**  
 x  
**Alla Libreria Paolo Minotti**  
 Piazza Unità d'Italia — Padova

**Avviso di vendita volontaria**

che seguirà (salvo il caso di precedente vendita a trattative private) nello studio del sottoscritto, in Padova, Piazzetta Pedrocchi al C. N. 536 di stabili nelle Vie Santa Chiara e Riviera S. Giorgio nel giorno 27 Aprile corrente ore 10 antm.

Le condizioni della vendita ed i relativi documenti sono visibili nello studio stesso, ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

MUNEGHINA DOTT. RINALDO  
 Notaio 1017

**GIULIO MOSCA**

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pellicceria, Guanti e Cravatte, sito in Via ex Portici Alb. N. 1088 in ditta Domenico Mattarello all'Insegna del DAINO si pregia avvertire il pubblico che col giorno 3 marzo a. c. ha riunito l'azienda e relativo personale nell'altro suo Negozio attiguo.

**Laboratorio Fiorentino**

PADOVA - Via del Sale - PADOVA  
 Il sottoscritto si pregia avvertire questa rispettabile Cittadinanza di aver aperto un Negozio Cappelli paglia e feltro per signora, uomo e ragazzi.  
 Tiene inoltre Cappelli «MONACHINE» paglia di Firenze.  
 Avverte anche che per aver sollecite le riparazioni delle dette «Monachine» occorre sollecitare l'invio al Laboratorio stesso.  
 1008 Cappellini Eugenio

PADOVA Via Gallo 480 - 4 - 2 **All'Un'versa** PADOVA Via Gallo 480 - 4 - 2

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**  
 DITTA VALSECCHI  
 SUCC. P. POZZI

**Ricco Deposito di stoffe novità**  
 NAZIONALI ED ESTERE  
 Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti  
**Calzoni da L. 5 a L. 20**  
**Soprabiti mezza stagione 10 a 65**  
**Vestiti completi 18 a 60**

**Impermeabili**  
 Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans  
 978  
 PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Numerosi Certificati attestano che il

**PANELLO DI COCCO**

per i cavalli è il più igienico, nutriente, lenitivo ed economico alimento sostituendo in gran parte il foraggio e la biada;  
 per l'allevamento dei Vitelli offre una eccellente FARINA latte d'insuperabile efficacia;  
 per le Vaccine da latte aumenta di un terzo la produzione e dà un latte ricco di crema e burro;  
 per l'ingrasso di tutto il bestiame dà una carne compatta e di gusto delizioso.

Deposito Generale per il Veneto  
**Vitale Levi** Via Pozzetto 198, PADOVA 935

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE**  
**GIOVANNI VENUTTI**  
 PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

Tintura, lavanderia, pulitura a secco.  
 Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, specie colori di moda.  
 Interessantissima tintura vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi. — Pulitura abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzeria. — Biancherie di lusso ed altro.  
 Esecuzione pronta ed accurata a modici prezzi. 941

NEGOZIO MANIFATTURE **ROSA VITTORIO** PIAZZA ERBE

fra il Gioielliere **Betto** e la Farmacia **all'Angelo**  
 Per chi vuol vestire bene ed a buon prezzo:  
 Novità per Signora in cotone lana e seta — Stoffe per uomo — Biancheria — Stoffe per mobili e Tendaggi  
 con SARTORIA per SIGNORA e per UOMO  
 Si danno campioni a richiesta  
 Per conservare la mia numerosa Clientela ed accrescerla, ho fornito il Negozio, provvedendomi direttamente dalle migliori Case estere e nazionali, in modo da soddisfare ogni esigenza. — Accontentandomi di onesto guadagno, vendo la merce a si buon prezzo da non temere concorrenza.  
 936 Rosa Vittorio

**Ditta GIACOMO MASCHIO - Padova**  
 Importazione diretta e Deposito  
**CONCIMI CHIMICI**  
 FOSFATI (Scorie) Thomas Albert, SUPERFOSFATI di Saint Gobain e Belga, NITRATO DI SODA, SOLFATO e CLORURO di POSSASSA, CALCE, ZOLFO e SO. FATO RAVE.  
 TITOLO GARANTITO CONTRO ANALISI CHIMICA  
**Condizioni di pagamento da convenirsi**  
 INSETTICIDI RUBINA E PITTELEINA  
**CONCIME SPECIALE PER FIORI**  
 in eleganti cassette franche per posta a Lire 3 l'una  
 Rivolgerti allo Studio della Ditta in Padova, Via Canove 920

**IN PADOVA**  
 Sabato 13 corrente Aprile  
 si è aperta una

**Grande e reale nuova liquidazione**

in piazza Garibaldi, vicino all'Hotel Fanti «Stella d'Oro».

I visitatori troveranno un copioso e variato assortimento in tutti i prezzi con forte ribasso, cominciando da Lire 1. — Stoffe estive da uomo delle migliori Fabbriche italiane ed estere da poter soddisfare i signori acquirenti tanto per la qualità come per i prezzi.

Il sottoscritto offre vantaggi sicuri e da non temere concorrenza, e sarà certo di vedersi onorato da numerosa clientela, essendo bene conosciuto da molti anni da questa Spettabile Cittadinanza.

I prezzi esposti verranno verificati da tutti i signori visitatori, essendo libera l'entrata.

Metri 3. — Stoffa per vestiti completi per Lire 3. —  
 » 1.20 » » calzoni » 2.20  
 » 2. — » » soprabiti » 7.60

Si confezionano vestiti da uomo e fanciulli e soprabiti a prezzi modicissimi.  
 L'incaricato **Coppadoro Antonio**  
 1007

**RACHITISMO - SCROFOLA**  
 Le malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

# Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è il più completo ausiliare degli organismi indeboliti. Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del male.  
**TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.**

**RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI**  
 La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

**TIP TOP**  
 è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. — Prezzo L. 5.

39° Esercizio 39° Esercizio

**SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO**  
 CONTRO I DANNI DELLA

## GRANDINE

Fondata nel 1837 - Sede in Milano, Via Borgogna, 5  
 Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1837 al 1894	Riserva	Danni risarciti dal 1837 al 1894
L. 1,469,650,000.—	UN MILIONE	L. 79,100,000.—
Media annuale dei valori assicurati	o	Media dei premi annuali
L. 38,675,000.—	MEZZO	L. 2,350,000.—

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO

Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghello Domenico, Campo-sampiero — Wiell Isidoro, Cittadella — Foratti dott. Doro, Montagnana — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario co. cav. dott. Antonio, Contelve e Monselice — Forni cav. Daniele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

SOLO L'ACQUA

# CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed exigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

**A. MIGONE & C.**  
 MILANO Via Torino, 12 — MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.  
 Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA 900

## Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva

### DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, sano ed eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole. Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

# PADOVA - I WOLLMANN - PADOVA

Agenzia generale per l'Italia della Ditta Joh. Puch e C. di Graz, Biciclette marca «Stiria»

Garanzia di **due anni** pel ricambio di qualsiasi pezzo metallico presentante guasti di fabbricazione, e di **un anno** pelle gomme.

**RAPPRESENTANZA**  
 per PADOVA, VICENZA, VERONA e VENEZIA della Ditta OVERMAN WHEEL COMPANY CHICOPEE-FALLS (Stati Uniti d'America)

## Biciclette Marca "VICTOR,"

Questa macchina ed il mozzo centrale (una meraviglia di precisione meccanica) trovansi esposti nel negozio del signor CAVIGNATO.

Il Cav. Johnson Presidente della Esposizione Internazionale Ciclistica e del Veloce Club di Milano acquistò una **VICTOR** alla Esposizione stessa, 946

PREZZI FISSI PREZZI FISSI  
 Pagamento anche a rate verso garanzia Pagamento anche a rate verso garanzia

## Tossi - Catarri - Bronchiti

e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio guariscono colle rinomate

# PASTIGLIE TANTINI

a base di Polvere del Dower e Balsamo del Tolù

Cent. 60 la scatola con istruzione

FRANCHE a domicilio in tutto il Regno si ricevono le **Pastiglie Tantini**, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.  
 Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso le principali Farmacie e Profumerie. 446

Prem. Stab. Agrario-Botanico **FRATELLI INGEGNOLI** Milano, Corso Loreto N. 45  
 STABILIMENTO FONDATA NEL 1817 — IL PIÙ VASTO D'ITALIA

**SEMENTI** FORAGGI — Sementi di Trifoglio pratense, Erba Medica, Lupinella, Sulla, Erba, Maizocca, Erba bianca, Ginestrina ecc.  
 CEREALI — Avena Marzuolo, Frumento Marzuolo, Segale di Primavera, Orzo, Granturo, Riso, Panico, Miglio, ecc.



Cassetta contenente una collezione di sementi d'ortaggi e legumi

25 sementi da orto assortiti in maniera da produrre civele e legumi durante tutta l'annata e bastanti per una famiglia di quattro o cinque persone. Questi cartocci portano su una parte del sacchetto la figura a colori dell'ortaggio relativo al seme che contengono e dall'altra le norme per la coltivazione del medesimo.

**L. 6** franco a domicilio



Cassetta contenente 20 qualità di sementi di fiori scelti fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso. I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione.

Frango di tutte le spese in qualsiasi Comune d'Italia Lire 3.50

**PIANTE** Alberi fruttiferi. — Agrumi — Olivi — Geisi — Pianta per rimboscimento — per viali — per siepi da difesa — per ornamento — Camelle — Magnolie — Rosalie — Abeti — Cipressi — Rampicanti.

Collezione composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Peri — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni. Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 10

Collezione composta di 10 piante di rose in 10 colori: N. 6 Rose fiorenti, N. 4 Rose Thea Franche ed imballate in qualsiasi Comune d'Italia L. 9.

VOLETE DIGERIR BENE?? disonesti speculatori



LA ACQUA DI NOCERA UMBRA



BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

Ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, somandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovati da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

## La Regina delle Acque da tavola

Abbonamento al **COMUNE L. 16** franco a domicilio

Padova 1895. Tipografia F. Sacchetto